

10 maggio 2007 0:00

LAZIO E I COSTI DELLA POLITICA. COME SI RISPARMIANO 108 MILIONI E SI RAZIONALIZZA IL SETTORE DELLE SOCIETA' REGIONALI

Roma, 10 Maggio 2007. Si possono risparmiare 108 milioni di spese e razionalizzare il settore accorpando società e agenzie regionali? Si può, basta volerlo. Questo è il senso della proposta di legge presentata dal consigliere regionale Roberto Alagna, in discussione in Consiglio regionale, alla quale l'Aduc ha dato il pieno sostegno chiedendo ai consiglieri di discuterla e approvarla. Occorre, certo, scontrarsi con le duplicazioni, le lottizzazioni e gli interessi dei partiti, insomma con i costi della cosiddetta politica. Nella proposta si prevede di adottare, per i settori dell'Edilizia Pubblica, del Turismo, dei Parchi, dei Consorzi di Bonifica e dei Consorzi Industriali, il medesimo modello organizzativo, basato su 1 solo Ente Regionale che accorpa tutti i singoli Enti esistenti. Per essi varrà la regola generale prevista dalla proposta di legge secondo la quale la direzione e la gestione degli Enti non sarà affidata ad amministratori esterni alla Regione ma a dirigenti regionali competenti per materia. Attualmente gli Enti e Agenzie regionali prevedono 45 Presidenti, 167 Consiglieri di Amministrazione, 39 Direttori generali, 189 Revisori dei conti, 88 membri di Comitati Tecnico-Scientifici. Se la proposta di legge sarà approvata, gli enti regionali passeranno dagli attuali 75 a 38 con un risparmio di 108 milioni di euro.

Primo Mastrantoni, segretario Aduc